

Documenti di lavoro dell'Ufficio Studi

2008/7

**Nota congiunturale n. 9
La dinamica del gettito IVA nel primo trimestre 2008**

a cura di

Luciano Rossilli

Documenti di lavoro dell'Ufficio Studi

2008/7

Nota congiunturale n. 9
La dinamica del gettito IVA nel primo trimestre 2008

Luciano Rossilli

I documenti di lavoro non riflettono necessariamente l'opinione ufficiale dell'Agenzia delle Entrate ed impegnano unicamente gli autori.

Possono essere liberamente utilizzati e riprodotti per finalità di uso personale, studio, ricerca o comunque non commerciali a condizione che sia citata la fonte attraverso la seguente dicitura, impressa in caratteri ben visibili:

<http://www1.agenziaentrate.it/ufficiostudi/>.

Informazioni e chiarimenti: ae.ufficiostudi@agenziaentrate.it

Sintesi

Nel primo trimestre 2008 l’IVA lorda segna un incremento relativamente contenuto, che, affiancato al risultato ottenuto nel quarto trimestre dell’anno passato, delinea un contesto di rallentamento nei ritmi di crescita. La componente maggiormente attiva è risultata quella derivante dall’adempimento spontaneo, in particolar modo le somme incassate a seguito di importazioni extra-UE. Gli incassi riconducibili all’attività di accertamento e controllo si mantengono in linea con l’ammontare di gettito recuperato nei trimestri passati, senza mostrare sensibili incrementi.

La decelerazione nei tassi di crescita viene confermata dall’andamento economico congiunturale tramite il confronto tra le dinamiche di gettito e degli aggregati di contabilità nazionale (nel caso specifico si è fatto ricorso a delle stime, dal momento ancora non sono disponibili i dati definitivi di contabilità nazionale per il quarto trimestre 2007).

Il 2008 si apre con un gettito trimestrale da IVA lorda pari a 22,6 miliardi di euro¹ (Tabella 1, Figura 1), al risultato contribuiscono per 22,3 miliardi l'IVA da ordinaria gestione (*IVAog*) e per i rimanenti 265 milioni l'IVA da accertamento e controllo (*IVAac*). Gli incassi da adempimento spontaneo derivano per 18,6 miliardi dall'IVA da scambi interni (*IVA01*) e per 3,7 miliardi dall'IVA da importazioni (*IVA02*).

Gli sforzi profusi nell'azione di contrasto all'evasione IVA restituiscono un risultato di poco superiore al gettito del primo trimestre 2007 (Tabella 2, Figura 3), che si concretizza in 226 milioni di euro imputabili all'IVA riscossa a mezzo ruolo (*IVA04*) e in 36 milioni a seguito di accertamento con adesione (*IVA05*). L'*IVA04* dal canto suo, non rappresenta solo le somme riscosse in seguito all'emissione dei ruoli in senso stretto², per le quali purtroppo in questo trimestre non si hanno i dati, ma comprende anche gli incassi generati dal controllo automatico delle dichiarazioni IVA, i quali mostrano un'inversione di tendenza piuttosto netta, registrando un livello decisamente deludente, pari a solamente 19 milioni di euro (Tabella 3, Figura 5a).

Tabella 1

Gettito di cassa IVA - milioni di euro					
	I trim. '07	II trim. '07	III trim. '07	IV trim. '07	Totale '07
<i>IVA lorda</i>	22.093	29.307	29.693	40.935	122.029
- <i>IVAog</i>	21.838	28.912	29.341	40.508	120.599
-- <i>IVA01</i>	18.299	25.497	25.775	36.498	106.069
-- <i>IVA02</i>	3.539	3.415	3.567	4.010	14.530
- <i>IVAac</i>	255	395	351	428	1.430
	I trim. '08	II trim. '08	III trim. '08	IV trim. '08	Totale '08
<i>IVA lorda</i>	22.608				
- <i>IVAog</i>	22.346				
-- <i>IVA01</i>	18.660				
-- <i>IVA02</i>	3.686				
- <i>IVAac</i>	263				

Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

¹ Le elaborazioni si basano sui dati disponibili al 15 aprile 2008.

² Si veda "Nota metodologica sulla scomposizione dell'IVA da accertamento e controllo" disponibile all'indirizzo <http://www1.agenziaentrate.it/ufficiostudi/>.

Tabella 2

Gettito di cassa IVA da accertamento e controllo - milioni di euro					
	I trim. '07	II trim. '07	III trim. '07	IV trim. '07	Totale '07
IVAac	255	395	351	428	1.430
- IVA04	218	349	326	375	1.268
- IVA05	37	46	25	53	161
- altri articoli	0	0	0	0	0
	I trim. '08	II trim. '08	III trim. '08	IV trim. '08	Totale '08
IVAac	263				
- IVA04	226				
- IVA05	36				
- altri articoli	0				

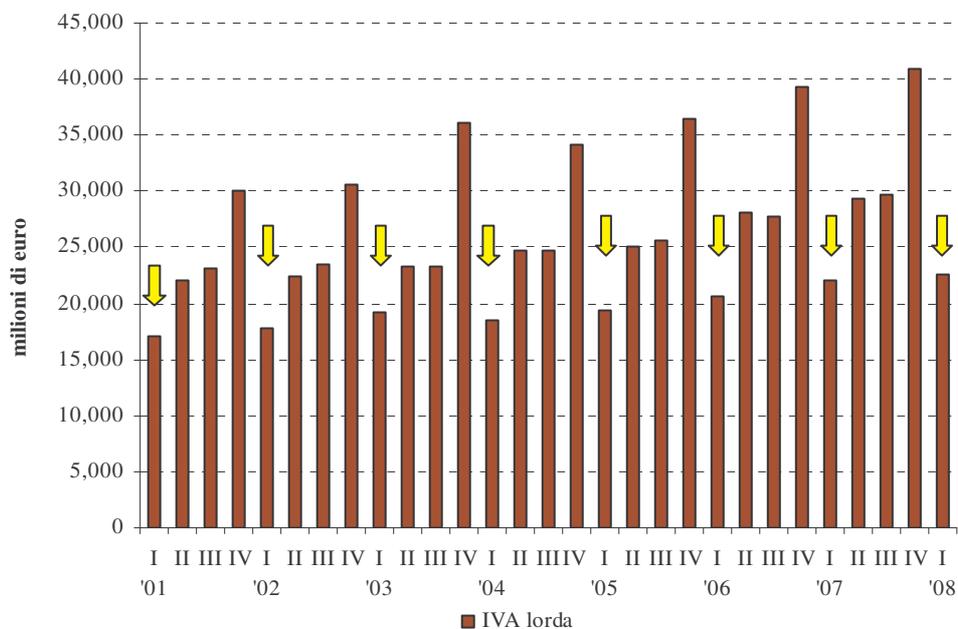
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Tabella 3

Gettito di cassa IVA da controllo automatico - milioni di euro					
	I trim. '07	II trim. '07	III trim. '07	IV trim. '07	Totale '07
Controllo Automatico da F24	84	143	134	89	449
	I trim. '08	II trim. '08	III trim. '08	IV trim. '08	Totale '08
Controllo Automatico da F24	19				

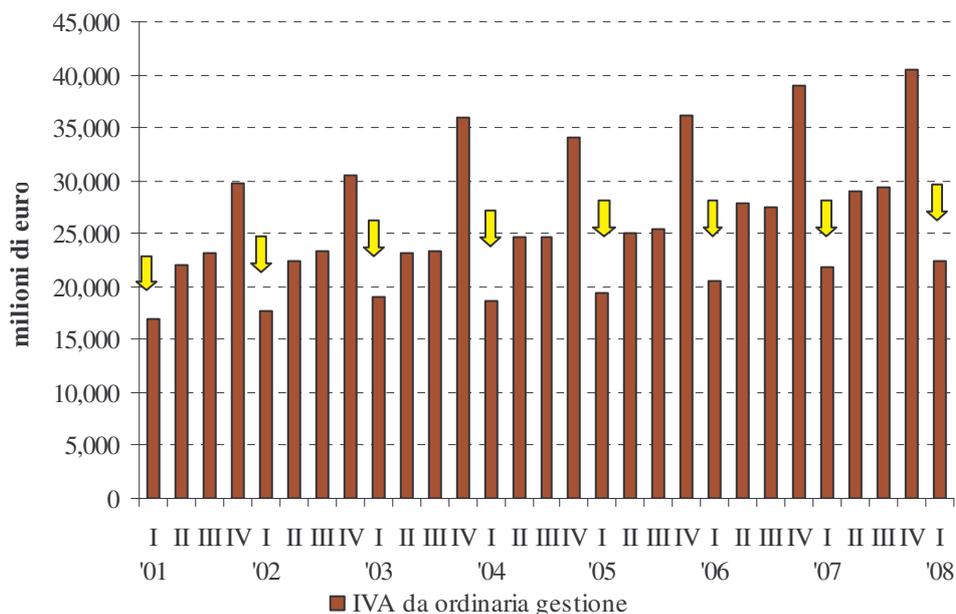
Fonte: MAGISTER, Analisi statistiche delle deleghe F24; FISCO, Monitoraggio, MASTER, MONETA

Figura 1 - Gettito di cassa IVA lorda



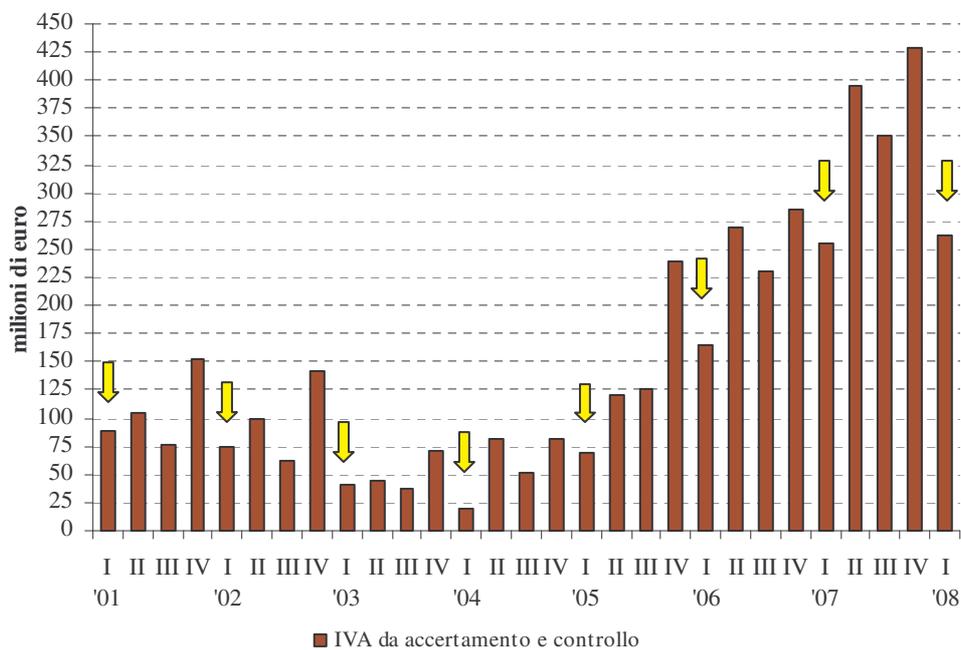
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 2 – Gettito di cassa IVA da ordinaria gestione



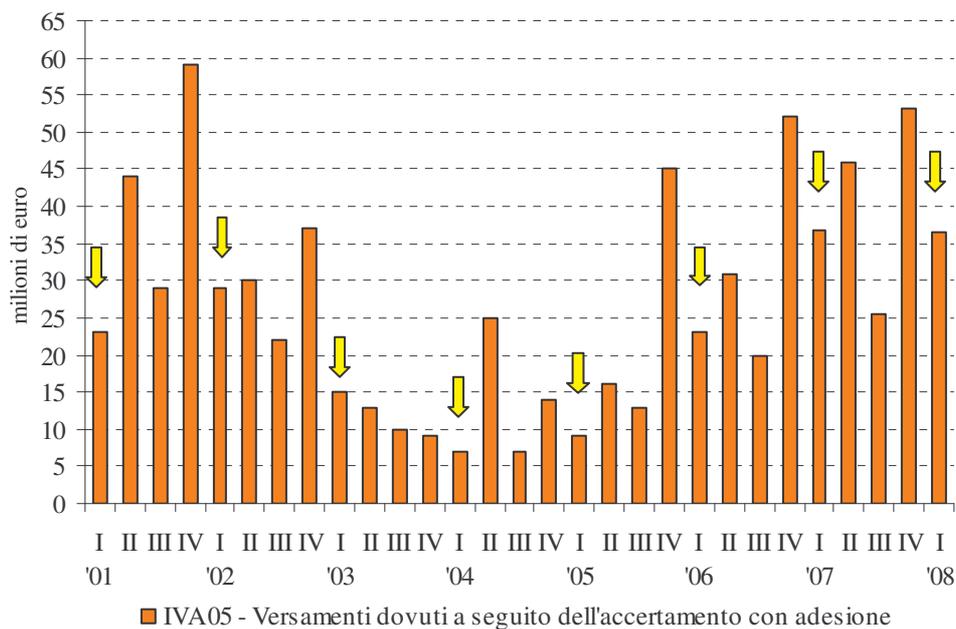
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 3 – Gettito di cassa IVA da accertamento e controllo



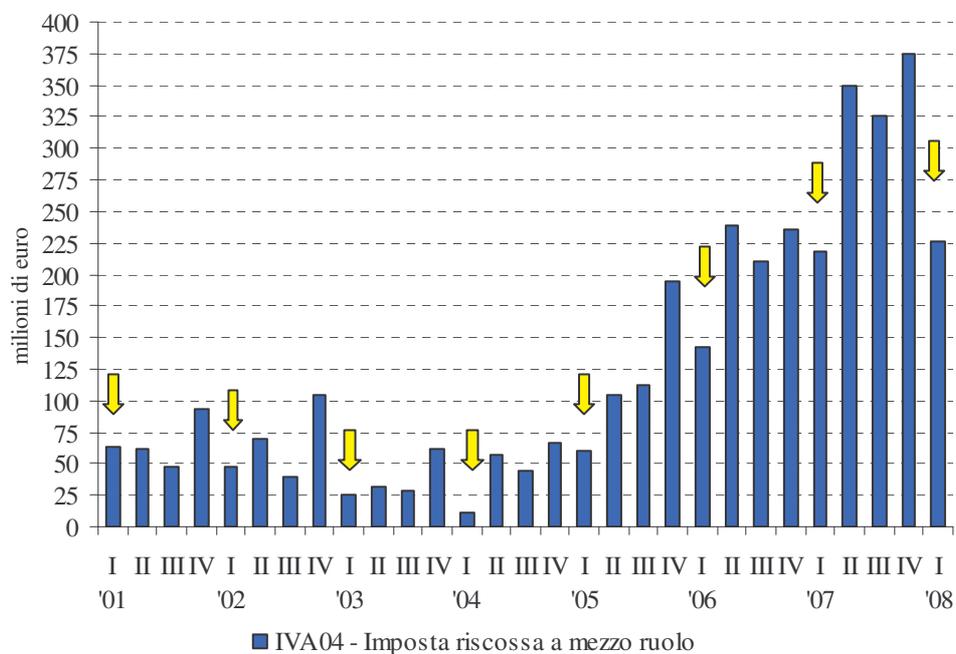
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 4 – Gettito di cassa IVA05 Versamenti dovuti a seguito di accertamento con adesione



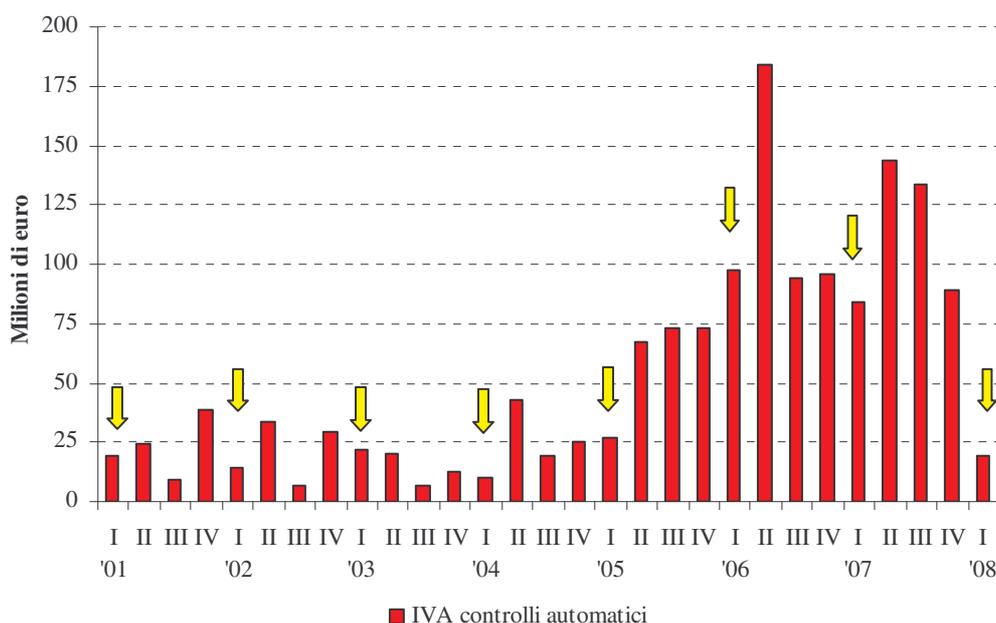
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 5 – Gettito di cassa IVA04 Imposta riscossa a mezzo ruolo



Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 5a - Gettito IVA versato da controllo automatico derivante dalle deleghe F24



Fonte: MAGISTER, Analisi statistica delle deleghe F24

Nel primo trimestre 2008 il gettito da IVA lorda rallenta la crescita e registra un incremento tendenziale del 2,3% (Tabella 4, Figura 6), medesimo valore si osserva anche per l'IVA da ordinaria gestione, mentre le sue due componenti, l'IVA da scambi interni e l'IVA da importazioni presentano rispettivamente variazioni pari a 2 e 4,1 punti percentuali. Il dato più significativo è senza dubbio il modesto incremento dell'IVA da accertamento e controllo, che cresce del 2,9%. Questo risultato, in parte frutto degli alti livelli raggiunti nei trimestri del biennio precedente, potrebbe preannunciare l'inizio di un periodo di stabilizzazione degli incassi da accertamento e controllo.

Alla crescita dell'IVA lorda hanno contribuito interamente gli incassi da ordinaria gestione (Tabella 5), al cui interno un peso non indifferente lo ha avuto l'IVA sulle importazioni. L'apporto delle somme riscosse a fronte dell'attività di contrasto all'evasione si è rivelato del tutto trascurabile.

Tabella 4

Gettito di cassa IVA – variazioni percentuali tendenziali					
	I trim. '07	II trim. '07	III trim. '07	IV trim. '07	Totale '07
<i>IVA lorda</i>	6,8	4,1	6,8	4,4	5,3
- <i>IVAog</i>	6,4	3,7	6,4	4,0	4,9
-- <i>IVA01</i>	6,5	4,8	7,5	3,5	5,3
-- <i>IVA02</i>	5,9	-3,9	-0,7	9,0	2,6
- <i>IVAac</i>	54,7	47,0	52,0	49,6	50,3
	I trim. '08	II trim. '08	III trim. '08	IV trim. '08	Totale '08
<i>IVA lorda</i>	2,3				
- <i>IVAog</i>	2,3				
-- <i>IVA01</i>	2,0				
-- <i>IVA02</i>	4,1				
- <i>IVAac</i>	2,9				

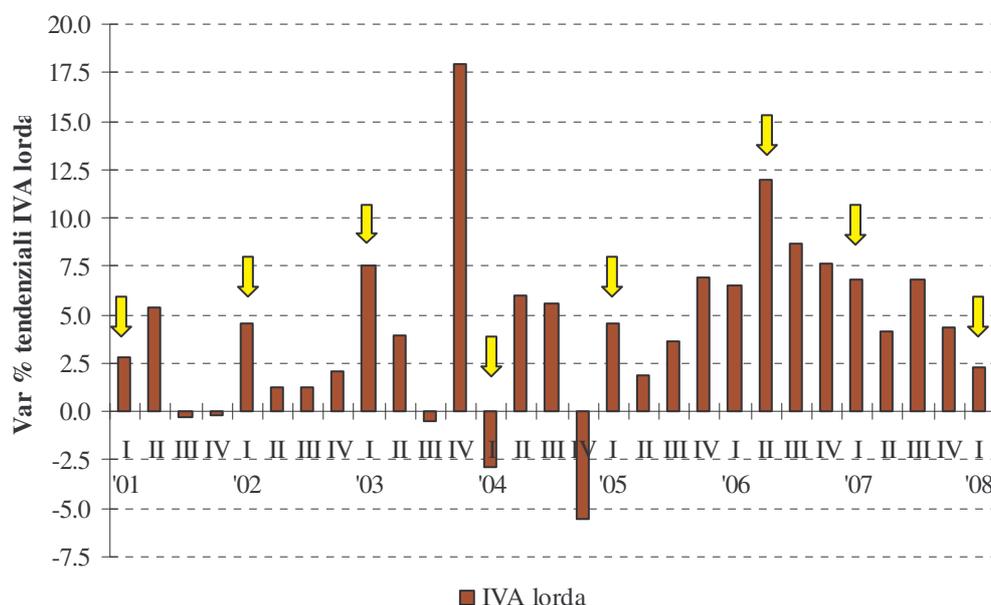
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Tabella 5

Gettito di cassa IVA contributi percentuali alla crescita					
	I trim. '07	II trim. '07	III trim. '07	IV trim. '07	Totale '07
<i>IVA lorda</i>	6,8	4,1	6,8	4,4	5,3
- <i>IVAog</i>	6,4	3,7	6,3	4,0	4,9
-- <i>IVA01</i>	5,4	4,2	6,4	3,2	4,6
-- <i>IVA02</i>	1,0	-0,5	-0,1	0,8	0,3
- <i>IVAac</i>	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
	I trim. '08	II trim. '08	III trim. '08	IV trim. '08	Totale '08
<i>IVA lorda</i>	2,3				
- <i>IVAog</i>	2,3				
-- <i>IVA01</i>	1,7				
-- <i>IVA02</i>	0,7				
- <i>IVAac</i>	0,0				

Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 6 – Gettito di cassa IVA lorda, variazioni percentuali tendenziali



Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Il monitoraggio del gettito IVA continua sfruttando il legame empirico tra questo e alcune grandezze di Contabilità Nazionale³ (ritardate di un periodo⁴), la quali rappresentano una buona misura della base imponibile potenziale. Purtroppo in questo primo trimestre 2008 non sono stati resi noti i dati di contabilità nazionale relativi all'ultimo trimestre del 2007, dunque si è deciso di utilizzare delle stime (elaborate in autunno) estratte dall'Annual macro-economic database dell'European Commission's Directorate General for Economic and Financial Affairs (DG ECFIN).

Come già osservato nella precedente nota congiunturale, il confronto tra l'IVA da ordinaria gestione e le risorse interne⁵ (Figura 7) conferma il rallentamento nei tassi di crescita di entrambi gli aggregati, dovuti principalmente al fenomeno “caro petrolio”

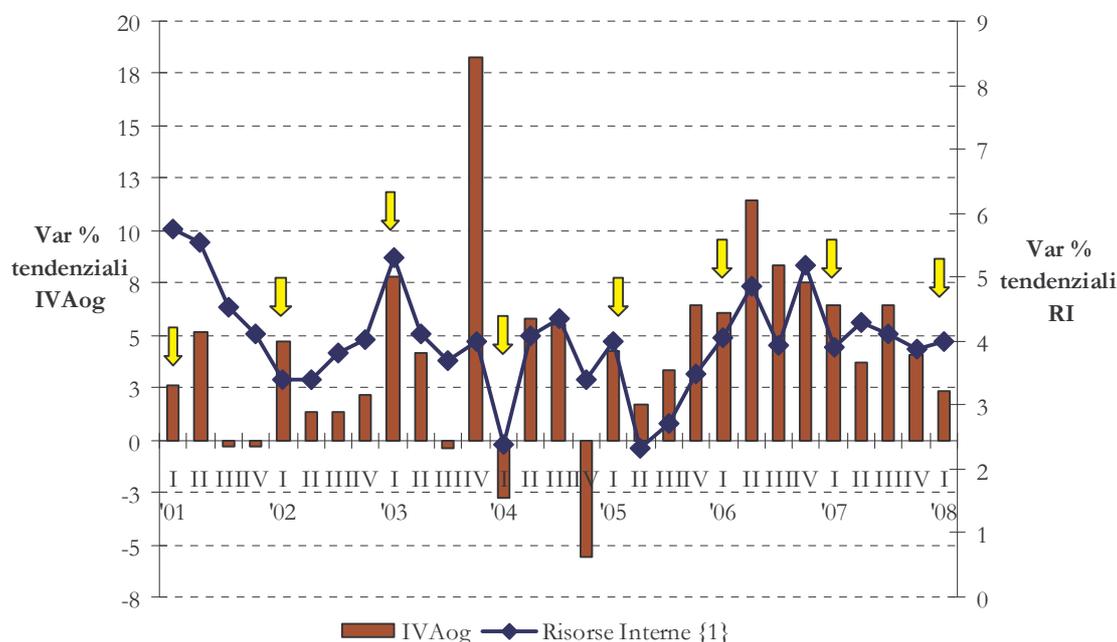
³ Nell'attuale stadio di sviluppo della ricerca il confronto è operato senza eliminare dalle varie serie del gettito di cassa IVA le somme relative agli incassi in conto residui, anche se la loro dinamica non può essere intercettata con le modalità qui presentate. Tuttavia, questa approssimazione viene considerata tollerabile in quanto la componente dei residui, sul totale del gettito, si rivela di modesta entità. Le serie di CN utilizzate sono nominali, grezze e non corrette per i giorni lavorativi.

⁴ Per effettuare gli accostamenti, le grandezze di Contabilità Nazionale, tranne le importazioni extra-UE, sono state tutte ritardate di un periodo. A tal proposito si veda la voce “ritardo di una serie storica” del Glossario.

⁵ Le risorse interne è il complesso di beni e servizi prodotti e consumati all'interno del territorio economico nazionale, ricavato dalla somma del PIL con le importazioni di beni e servizi al netto delle esportazioni di beni e servizi.

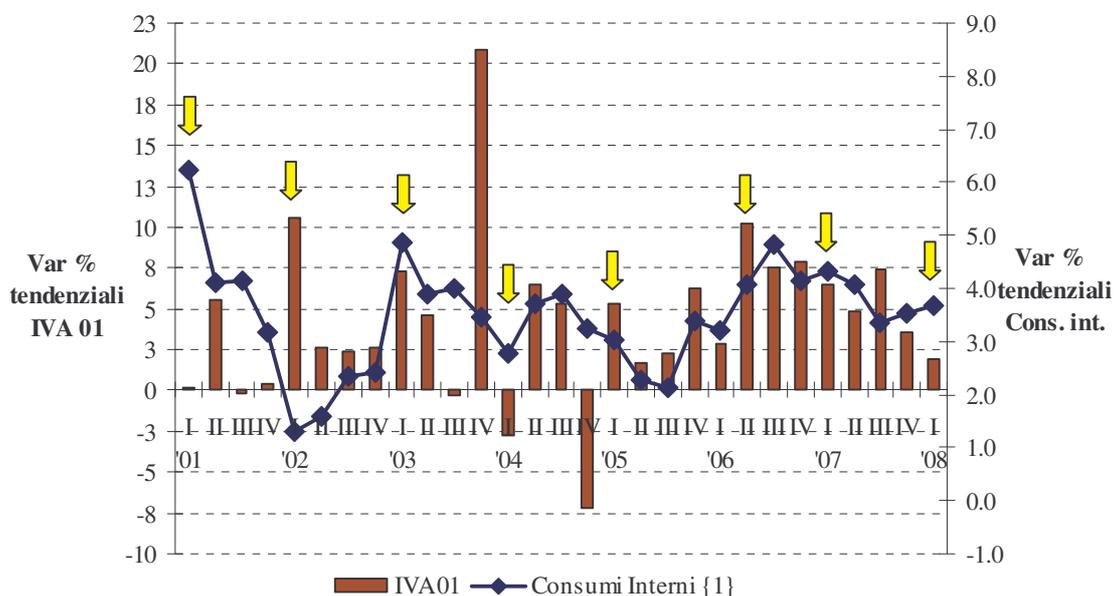
e alla rivalutazione del tasso di cambio. Analoghe considerazioni possono essere espresse per la sovrapposizione dei profili dell'IVA da scambi interni e dei consumi interni (Figura 8). In contro tendenza appare la dinamica dell'IVA da importazioni, che, coerentemente con la serie delle importazioni extra-UE (Figura 9), mostra un incremento tendenziale sensibile, molto probabilmente si tratta di un fenomeno monetario più che reale, in altre parole a spingere verso l'alto la serie dell'IVA02 è in maggior misura l'incremento del valore delle merci e non della quantità delle stesse. Questa tesi sembra essere avvalorata osservando la Figura 10, dalla quale appare evidente come la dinamica del prezzo del petrolio, attraverso la componente “estrazioni di minerali” delle importazioni extra-UE, riesca ad influenzare il gettito dell'IVA da importazioni.

Figura 7 - Confronto tra IVA da ordinaria gestione e risorse interne ritardate di un periodo
 $(RI = PIL + M - X)$



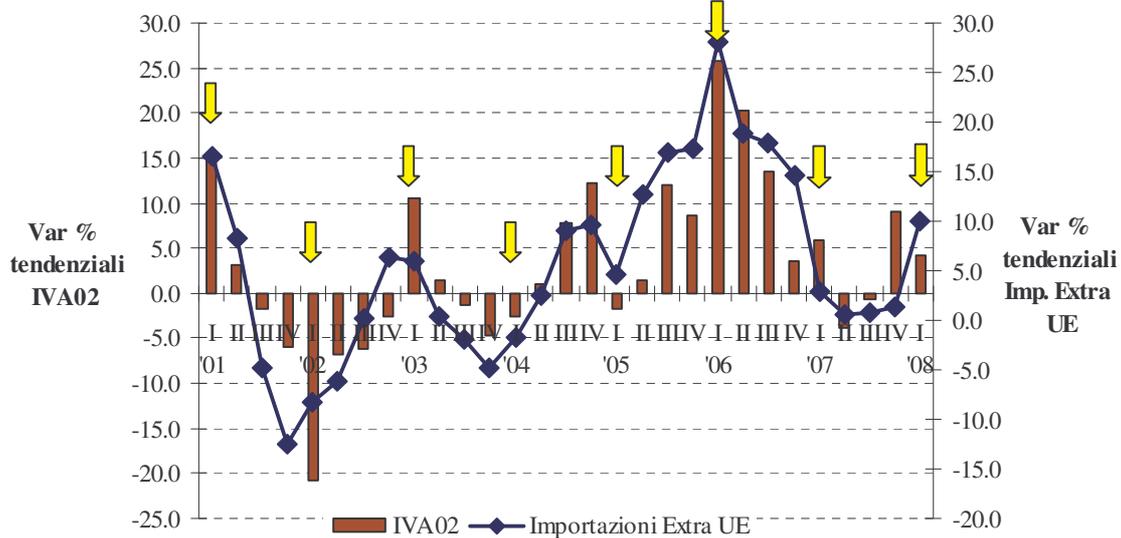
Fonte: elaborazioni Ufficio Studi su dati ISTAT e MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 8 - Confronto tra IVA da scambi interni e consumi interni ritardati di un periodo



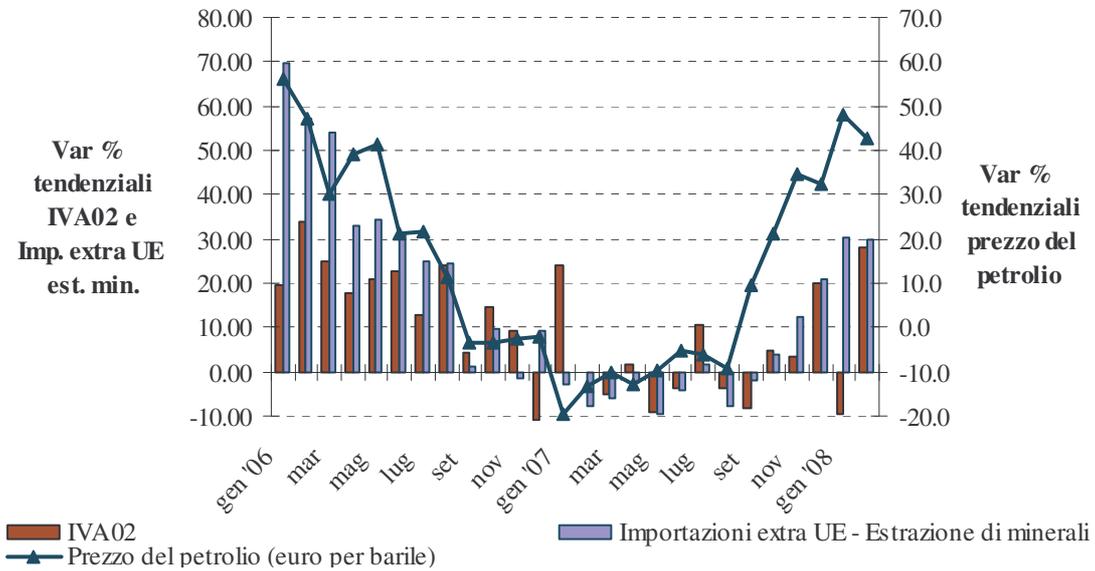
Fonte: elaborazioni Ufficio Studi su dati ISTAT e MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 9 - Confronto tra IVA da importazioni e importazioni extra-UE



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi su dati ISTAT e MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 10 - Confronto tra IVA da importazioni, importazioni extra-UE di minerali (energetici e non) e prezzo del petrolio



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi su dati ISTAT, BCE e MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Glossario

Consumi (finali) interni: rappresentano il valore dei beni e servizi finali acquisiti, all'interno del territorio economico nazionale, dalle unità istituzionali residenti (famiglie, istituzioni senza scopo di lucro e Amministrazioni Pubbliche).

Esportazioni: il valore dei beni e servizi prodotti all'interno del territorio economico nazionale che escono dal Paese per essere destinati al resto del mondo. In contabilità nazionale vengono considerate esportazioni anche quelle transazioni tra residenti e non nelle quali i beni e servizi non oltrepassano la frontiera.

Importazioni: il valore dei beni e servizi prodotti nel resto del mondo che entrano per essere consumati nel nostro Paese. In contabilità nazionale vengono considerate esportazioni anche quelle transazioni tra residenti e non nelle quali i beni e servizi non oltrepassano la frontiera.

Importazioni extra UE: Per i paesi membri dell'Unione Europea vengono considerati scambi di beni e servizi extra-UE le operazioni compiute con operatori di paesi estranei all'Unione.

IVA01: IVA da scambi interni, è la componente del gettito dell'imposta sul valore aggiunto maturato in seguito agli scambi avvenuti sul territorio economico nazionale e intra comunitario.

IVA02: IVA da importazioni, è la componente del gettito dell'imposta sul valore aggiunto derivante dalle importazioni di beni e servizi extra comunitari.

IVA da accertamento e controllo: l'ammontare del gettito IVA risultante dall'attività di accertamento e controllo, composto da somme riscosse mediante ruoli, a seguito di accertamento con adesione, di omessa impugnazione dell'avviso di accertamento e di rinuncia all'istanza di accertamento con adesione.

IVA riscossa a mezzo ruolo: confluiscono in questa voce le somme recuperate in conseguenza dell'attività di accertamento sostanziale delle dichiarazioni e le somme derivanti dal controllo automatico delle stesse. Per un approfondimento si rimanda all'appendice della Nota congiunturale n.4 pubblicata ad ottobre 2006, disponibili all'indirizzo <http://www1.agenziaentrate.it/ufficiostudi>

IVA versata a seguito di accertamento con adesione: sono gli importi recuperati in tutti quei casi in cui il contribuente decide di avvalersi dell'istituto dell'accertamento con adesione, che ha il pregio di non alimentare il contenzioso tributario.

IVA da ordinaria gestione: rappresenta il gettito IVA versato spontaneamente a seguito di scambi interni (Italia e Unione Europea) e importazioni extra-UE.

IVA lorda: è la somma del gettito IVA da ordinaria gestione e da accertamento e controllo. Il termine lorda sta ad indicare che tale importo non è ancora stato corretto per i rimborsi e le compensazioni richieste dai contribuenti (con riferimento all'anno in questione).

Ore di lavoro equivalenti: Il volume di prodotto espresso in ore equivalenti è dato dalla sommatoria dei volumi di produzione di ciascun prodotto, moltiplicato per il rispettivo TUM (tempo necessario a realizzarne una unità):

$$\text{Produzione equivalente} = \text{Prodotti reali} \cdot \text{TUM}$$

La produzione equivalente risponde, dunque, all'esigenza di rendere confrontabili e/o sommabili prodotti tra loro eterogenei (rimborsi effettuati con controlli fiscali realizzati, per esempio), riconducendoli alla stessa unità di misura, cioè le ore.

Prodotto Interno Lordo (PIL): Il Prodotto interno lordo (PIL) corrisponde al valore monetario dei beni e servizi finali prodotti in un anno sul territorio nazionale al lordo degli ammortamenti.

Il PIL a prezzi correnti è calcolato sulla base dei prezzi di mercato, comprensivi delle imposte indirette.

Il PIL ai prezzi di mercato può essere determinato e/o analizzato in tre modi:

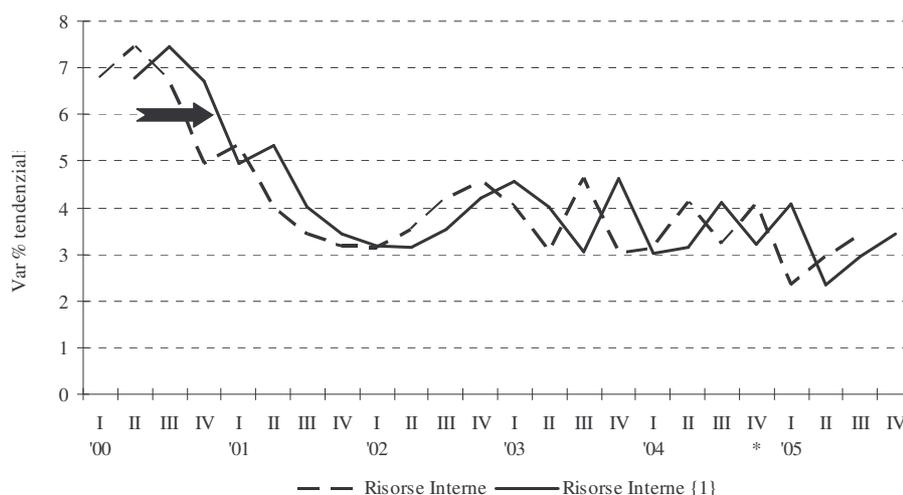
somma dei valori aggiunti dei settori o delle branche, più le imposte sui prodotti meno i contributi che sono ripartiti per le branche;

somma dei redditi registrati tra le uscite del conto della generazione del reddito del totale dell'economia, più le imposte sulla produzione e sulle importazioni meno i contributi.

somma degli impieghi finali di beni e servizi (consumi finali e investimenti) fatti dai residenti, più le esportazioni e meno le importazioni.

Risorse Interne (RI): Rappresentano il totale delle risorse prodotte e consumate all'interno del territorio economico nazionale e sono ottenute come la somma del PIL con le importazioni di beni e servizi al netto delle esportazioni di beni e servizi.

Ritardo di una serie storica: Una serie storica si definisce ritardata di n periodi quando al tempo t si impone che assuma il valore che essa stessa assumeva al tempo $t-n$. Ad esempio, ritardare di un periodo la serie trimestrale delle Risorse Interne, figura sottostante, vuol dire traslare in senso orizzontale di un trimestre l'intera serie, cosicché il dato relativo al I trimestre '00 si venga a trovare in corrispondenza del II trimestre '00 e così via.



Variazioni percentuali tendenziali: variazione relativa percentuale calcolata con riferimento allo stesso periodo dell'anno precedente. Vengono utilizzate per monitorare la variazione di un periodo da un anno all'altro e consentono l'osservazione della dinamica di una serie al netto della componente stagionale.

Valore Medio Unitario: rapporto tra il valore delle merci scambiate e la quantità delle stesse. Fornisce l'indicazione sintetica (la media) del valore monetario assunto da una singola unità di prodotto all'interno di un arco temporale.

Nel caso in cui si avvertisse la necessità di consultare definizioni di carattere fiscale non presenti in questo glossario, si consiglia il volume “Il linguaggio del fisco – dizionario pratico dei termini tributari” edito dall’Agenzia delle Entrate e consultabile gratuitamente sul sito <http://www.agenziaentrate.it> nella sezione “Guide fiscali”, anno 2002.